

**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI,
GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI
DRAMMATICI (ENAPPSMSAD)**

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

delibera n. 25 del 25.07.2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente in merito alle risultanze del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2002;

PRESO ATTO del parere espresso dal Collegio dei Sindaci;

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo relativo all'Esercizio finanziario 2002 che presenta le seguenti risultanze:

a) Rendiconto Finanziario di Competenza

	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
- Correnti	€ 706.545,80	€ 623.177,59
- In Conto Capitale	€	€ 1.004,40
- Per Partite di Giro	€ 112.972,75	€ 112.972,75
	€ 819.518,55	€ 737.154,74
Avanzo finanziario di competenza	€ -	€ 82.363,81
Totali a pareggio	€ 819.518,55	€ 819.518,55

b) Situazione Patrimoniale

- Attività	€ 4.246.263,53
- Passività	€ 197.042,46
Consistenza netta	€ 4.049.221,07

c) Conto Economico

	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
- Componenti finanziarie	€ 706.545,80	€ 623.177,59
- Componenti non finanziarie	€ 70.843,49	€ 3.845,43
	€ 777.389,29	€ 627.023,02
avanzo economico	€ -	€ 150.366,27
Totali a pareggio	€ 777.389,29	€ 777.389,29

d) Situazione Amministrativa

- Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	+€ 2.210.330,40
- Riscossioni	+€ 1.246.568,53
- Pagamenti	-€ 794.704,21
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	+€ 2.662.194,72
- Residui attivi	+€ 933.118,04
- Residui passivi	-€ 159.166,34
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	+€ 3.436.146,42
Importo indisponibile art.2, comma 4, Decreto 29-11-2002	€ 2.448,02

La presente delibera, corredata dalle relazioni e dai prospetti di rito, è inviata, per opportuna conoscenza e per le determinazioni di legge, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

Signori Consiglieri,

è indubbio che questa mia relazione al Bilancio consuntivo relativo all'anno 2002 si può considerare, nel suo insieme, come una relazione ai primi dieci mesi della mia Presidenza all'Ente. Nell'esaminare tutte le iniziative portate a termine entro l'anno 2002, non possono che parteciparvi la mia soddisfazione perché nell'anno preso in esame da questa relazione, tutte le attività istituzionali dell'Ente hanno avuto un notevole e più che apprezzabile impulso. Desidero ricordare la seconda edizione della manifestazione "Scegge d'Autore" che svoltasi agli inizi del 2002, ha dato la possibilità a nostri iscritti drammaturghi di veder rappresentate le loro opere cosa che, nel settore della drammaturgia, è quanto di più importante un autore di teatro possa desiderare: una notevole spinta all'attività professionale. Il successo della manifestazione è stato alimentato anche da una mostra nei locali del luogo deputato alle rappresentazioni teatrali, di quadri e sculture sempre di nostri iscritti.

L'Enap conta sulle attività dei suoi Organi sociali a ciò preposti per la continuazione periodica di questa lodevole iniziativa.

Altra attività che ha riscosso, a mio avviso grande valenza culturale ed istituzionale, è stata "Museo in Musica" iniziativa che ha visto alcuni nostri iscritti musicisti esecutori svolgere una serie di concerti nei locali del Museo etrusco di Valle Giulia in Roma, ottenendo oltre al successo di pubblico anche un più favorevole apprezzamento da parte della Soprintendenza delle Belle Arti, che ha inteso confermare la collaborazione e ripetere il ciclo.

Desidero aggiungere la "Conferenza Concerto" in onore a Giuseppe Verdi, svoltasi in un apposito luogo deputato presso i locali del Senato della Repubblica.

Notevole impulso hanno ricevuto anche le pubblicazioni delle diverse collane letterarie e di promozione artistica. Così desidero ricordare il completamento del tomo secondo dell' "Anello Mancante" (di Domenico Guzzi), opera che non si può negare abbia dato indiscutibile prestigio alle attività istituzionali dell'Ente; della pubblicazione "Profili di Scena" (di Costanzo, Pinelli, Squarzina, Trieste) e "Mal di Giustizia" (di G. Purpi). Per le collane musicali definitivo impulso hanno ricevuto "L'Opera omnia" di Brugnoli con la stampa di un Cd con la registrazione delle composizioni del Maestro, eseguite da musicisti nostri iscritti e la registrazione e stampa di un Cd con le composizioni del Maestro Luca Mereu.

Non si può ignorare in questo pur rapido excursus delle attività dell'Enap nel 2002, la attribuzione dei premi al "Concorso di Letteratura Corrado Alvaro" e la pubblicazione dell' "Albo pittori e scultori".

E' stato più volte portato a conoscenza di questo spettabile Consiglio di Amministrazione che mia primaria e particolare attenzione sarebbe stata posta all'incremento da dare alle diverse attività istituzionali dell'Ente.

Dall'esame dei dati relativi alle attività 2002, ho rilevato che l'incremento c'è stato e, per alcuni voci, anche in maniera considerevole.

Nell'anno 2002 l'incremento alle attività istituzionali dell'Ente ha raggiunto notevoli valori di aumento nei confronti dell'anno 2001, valori destinati ad accrescere allorquando saranno contabilizzati gli importi di spesa già impegnati, ma non ancora passati in liquidazione.

Di questo incremento di attività sono particolarmente lieto perché conseguente, non solo all'impulso che ho desiderato dare immediatamente dopo la mia nomina a Presidente, ma anche e soprattutto alla attenzione riposta da tutti i responsabili e in particolare dagli Organi Sociali dell'Ente all'ottenimento degli obiettivi desiderati ed al rispetto delle indicazioni degli organismi vigilanti e di controllo.

Tutte le iniziative istituzionali su ricordate, si uniscono alle prestazioni di provvidenze per premi di incoraggiamento, premi di operosità, ottenendo una elevata sinergia di valori promozionali, culturali ed artistici, tutti rivolti all'interesse degli artisti nostri iscritti.

Nel contempo desidero segnalare la mancata definizione di molte altre questioni rimaste insolute nel 2002 nonostante i ripetuti solleciti da parte dell'Ente. Trattasi ad esempio dell'aumento dei gettoni di presenza per gli Organi Sociali fermi al lontano 1981 e della questione delle quote, a noi spettanti per legge, tratte dalle sanzioni comminate per la pirateria discografica.

Comunque, al di là di queste situazioni in sofferenza e chi mi auguro possano trovare definitiva soluzione al più presto, maggiormente acquistano valore i risultati positivi ottenuti se si considera che questi sono stati raggiunti nonostante la nota carenza di personale che, rimasta inalterata per tutto il 2002, soltanto nel corrente anno 2003 è in parte diminuita con l'acquisizione di uno dei due "comandi" ottenuti dal Ministero del Lavoro e di un dipendente interinale recentemente impegnato dall'Ente.

Negli altri settori, di notevole interesse si è dimostrata la richiesta di patrocinio legale per l'Ente all'Avvocatura dello Stato. Ciò ci permetterà di proseguire, con tranquillità e anche con notevole risparmio economico, la vertenza da tempo esistente con il Comitato di via Sicilia, sperando di poter giungere al più presto alla definizione di un ormai quasi decennale procedimento giurisdizionale.

Purtroppo il notevole aumento (circa il 90%) della voce "spese e servizi" è proprio determinato dagli onorari dovuti allo Studio legale Lemme che ha rappresentato l'Ente fino all'aprile del corrente anno 2003, data della pubblicazione del Decreto di patrocinio sulla Gazzetta Ufficiale.

Solo in questi giorni, però, è stata definita tra lo Studio Lemme e l'Avvocatura dello Stato, la procedura necessaria per le consegne. Ciò ha provocato un ulteriore aggravio economico sempre per le, finalmente ultime, spese legali a favore dello Studio Lemme, per le quali, comunque, siamo in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura dello Stato e che saranno in altra sede contabilizzate.

Ulteriore impulso ha ricevuto nel 2002 tutta la questione relativa ai locali di via Vicenza anche se lunghezze procedurali, non imputabili a questo Ente, ne hanno provocato uno spiacevole slittamento. Nel corso del 2003, tutto fa ritenere che i locali di via Vicenza, potranno finalmente essere utilizzati.

Egregi consiglieri, desidero concludere questa mia relazione al Bilancio consuntivo per l'anno 2002, prima di passare alla lettura della relazione tecnica che vi illustrerà i dettagli contabili, nella certezza che possa avere la giusta rilevanza il notevole sforzo amministrativo e organizzativo compiuto dall'Ente, nonostante le difficoltà su esposte, per raggiungere sostanzialmente due obiettivi:

- l'incremento delle attività istituzionali in rispetto alle esigenze degli artisti iscritti;
- il tentativo di giungere ad ottenere, sia pure per ora in parte, quanto da anni risulta essere stato richiesto nei confronti del nostro Ente dagli organismi di controllo.

Ricorderete, cari Consiglieri, che fin dal mio intervento alla prima riunione del Consiglio di Amministrazione da me presieduto, mi permisi di dire, quasi come slogan, che desideravo essere il Presidente di un Ente rivolto al futuro e non ancorato al passato.

Proprio in ragione di questo principio che ho desiderato porre come binario sul quale procedere nel corso della mia Presidenza, ritengo opportuno informare che ho preso, fin dai primi mesi del mio incarico e comunque nel corso del 2002, quindi in coerenza con il periodo di questa relazione, opportune iniziative per formulare, in rispetto a suggerimenti a me giunti da diversi consiglieri e dalle Commissioni tecniche, gli argomenti da sottoporre ad una possibile modifica dello Statuto per rendere l'Ente sempre più in linea con le attuali esigenze dei nostri iscritti.

Eguale, su precise indicazioni delle Commissioni tecniche, sono stati modificati i modulari per ottenere una procedura più scorrevole e meno burocratica per le iscrizioni al nostro Ente che nel 2002 sono notevolmente aumentate e dimostrano di proseguire con una tendenza positiva.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Questo, ciò che è avvenuto nel corso del 2002 a dimostrazione di quanto sia possibile ottenere nel momento stesso in cui tutta la nostra comune volontà costruttiva possa e voglia essere rivolta al concreto sviluppo delle indiscusse e notevoli potenziali dell'Ente.

Vediamo, ora, gli elementi tecnico-contabili che hanno caratterizzato gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali dell'Esercizio 2002.

	<u>ENTRATE</u>		<u>USCITE</u>	
	Previste	Accertate	Previste	Impegnate
- Correnti	Euro 720.973,87	Euro 706.545,80	Euro 785.200,56	Euro 623.177,59
- In Conto Capitale	Euro	Euro	Euro 52.678,62	Euro 1.004,40
- Per Partite di Giro	Euro 97.124,48	Euro 112.972,75	Euro 97.124,48	Euro 112.972,75
- Totali	Euro 818.098,35	Euro 819.518,55	Euro 935.003,66	Euro 737.154,74
Avanzo o disavanzo finanziario di competenza	Euro 116.905,31			Euro 82.363,81
Totali a pareggio	Euro 935.003,66	Euro 819.518,55	Euro 935.003,66	Euro 819.518,55

Dal prospetto che precede si rileva che a fronte di un disavanzo finanziario previsto pari ad euro 116.905,31 si è verificato un avanzo finanziario di esercizio pari ad euro 82.363,81.

Le differenze rispetto alle previsioni possono essere così riassunte:

1) maggiori entrate per euro 1.420,20 derivati da:

- una variazione in aumento per euro 2.718,16 delle quote e contributi associati;
- una variazione in aumento per euro 1.810,89 degli interessi attivi sui depositi e conto correnti;
- una variazione in aumento per euro 166,00 delle somma relativa ai recuperi e rimborsi diversi;
- una variazione in diminuzione per euro 20.689,36 della quota del 2% erogata dagli Enti pubblici ex Legge n. 717/1949;
- una variazione in diminuzione per euro 1.032,92 dei proventi ex art.2 della legge 22 maggio 1953, n.159;
- una variazione in aumento per euro 2.857,39 delle entrate eventuali;
- una variazione in diminuzione per euro 258,23 del contributo 1% trattenuto agli autori drammatici tramite SIAE;
- una variazione in aumento per euro 23.285,64 delle ritenute erariali;
- una variazione in diminuzione per euro 7.042,61 delle ritenute previdenziali ed assistenziali;
- una variazione in diminuzione per euro 1.000,03 delle ritenute diverse;
- una variazione in aumento per euro 605,27 delle partite in sospeso.

2) minori spese per euro 197.848,92 derivanti da:

- una variazione in diminuzione per euro 1.960,59 per assegni ed indennità alla Presidenza;
- una variazione in diminuzione per euro 3.669,93 per i compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Consiglio di Amministrazione;
- una variazione in diminuzione per euro 2.002,65 per i compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Sindaci;
- una variazione in diminuzione per euro 3.240,61 per il rimborso spese ai componenti le Commissioni tecniche;
- una variazione in diminuzione per euro 1.171,43 della spesa per il funzionamento di Commissioni e comitati;
- una variazione in diminuzione per euro 3.047,81 degli oneri previdenziali a carico dell'Ente;
- una variazione in diminuzione per euro 15.746,98 della somma relativa agli stipendi ed altri assegni fissi al personale;

- una variazione in diminuzione per euro 2.582,28 dei compensi per lavoro straordinario;
- una variazione in diminuzione per euro 1.050,03 della spesa per le indennità accessorie;
- una variazione in diminuzione per euro 4.157,92 del compenso di incentivazione;
- una variazione in diminuzione per euro 516,46 della spesa per la partecipazione a corsi di formazione;
- una variazione in diminuzione per euro 10.099,52 degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente;
- una variazione in diminuzione per euro 700,02 della spesa per premi INAIL;
- una variazione in diminuzione per euro 43,90 per l'acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni;
- una variazione in diminuzione per euro 604,11 per l'acquisto di materiali di consumo;
- una variazione in diminuzione per euro 127,43 delle spese di rappresentanza;
- una variazione in diminuzione per euro 739,01 della spesa per l'acquisto di materiale di cancelleria;
- una variazione in diminuzione per euro 1.831,02 della spesa per la manutenzione e riparazione di impianti tecnologici;
- una variazione in diminuzione per euro 213,61 della spesa per la manutenzione e la riparazione di macchine per ufficio;
- una variazione in diminuzione per euro 36,62 della spesa per la pulizia dei locali;
- una variazione in diminuzione per euro 251,37 delle spese postali e di affrancatura;
- una variazione in diminuzione per euro 912,58 della spesa per lavori di tipografia e di riproduzione;
- una variazione in diminuzione per euro 59,74 delle spese condominiali;
- una variazione in diminuzione per euro 3.265,57 della spesa per energia elettrica;
- una variazione in diminuzione per euro 2.376,05 delle spese telefoniche;
- una variazione in diminuzione per euro 891,34 della spesa per onorari e compensi per speciali incarichi;
- una variazione in diminuzione per euro 856,38 della spesa per trasporti e facchinaggi;
- una variazione in diminuzione per euro 0,01 dei premi di assicurazione;
- una variazione in diminuzione per euro 684,06 della spesa relativa ad altri canoni ed abbonamenti;
- una variazione in diminuzione per euro 5.504,87 della spesa per provvidenze economiche straordinarie a favore degli iscritti all'ente;
- una variazione in diminuzione per euro 1.158,04 dei premi a favore degli iscritti e partecipanti alle mostre, rassegne e manifestazioni similari;
- una variazione in diminuzione per euro 39.854,94 della spesa per la organizzazione e patrocinio delle manifestazioni artistiche, musicali, letterali e teatrali;
- una variazione in diminuzione per euro 9.454,20 dei premi di incoraggiamento e di operosità;
- una variazione in diminuzione per euro 27.786,98 della spesa per la costituzione e la conservazione di biblioteche, opere letterali, teatrali e di archivio discografico e nastrografico;
- una variazione in diminuzione per euro 9.730,04 della spesa per le manifestazioni artistiche interdisciplinari;
- una variazione in diminuzione per euro 3.847,40 della spesa per edizioni e coedizioni di produzioni letterarie drammatiche e musicali degli iscritti;
- una variazione in diminuzione per euro 89,86 delle spese e commissioni bancarie;
- una variazione in diminuzione per euro 1.757,61 del fondo di riserva;
- una variazione in diminuzione per euro 10.329,14 della spesa per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili;
- una variazione in diminuzione per euro 28,52 della spesa per acquisto di libri, riviste ed altre pubblicazioni;
- una variazione in diminuzione per euro 10.329,14 della spesa per acquisti di impianti;
- una variazione in diminuzione per euro 10.329,14 della spesa per acquisto di mobili e arredi;
- una variazione in diminuzione per euro 10.329,14 della spesa per l'acquisto di macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche d'ufficio, computers;
- una variazione in diminuzione per euro 10.329,14 della spesa per l'acquisto di software e programmi applicativi;
- una variazione in aumento per euro 23.285,64 delle ritenute erariali;
- una variazione in diminuzione per euro 7.042,61 delle ritenute previdenziali ed assistenziali;
- una variazione in diminuzione per euro 1.000,03 delle ritenute diverse;
- una variazione in aumento per euro 605,27 delle partite in sospeso.

L'avanzo economico, pari ad euro 150.366,27, è determinato da:

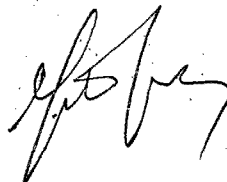
- maggiori entrate correnti rispetto alle spese dello stesso titolo per euro 83.366,21;
- maggiori residui attivi per euro 15.050,45;
- minori residui passivi per euro 55.733,24;
- accantonamento per trattamento di fine servizio per euro 3.785,63

L'accantonamento al trattamento di fine servizio del personale è stato determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, le attività sono pari ad euro 4.246.263,53, le passività sono pari ad euro 197.042,46, pertanto il patrimonio netto è di euro 4.049.221,07.

La situazione amministrativa alla fine dell'Esercizio 2002 evidenzia una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio per euro 2.662.194,72; un ammontare di residui attivi per euro 933.118,04 (di cui la totalità dovuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Siciliana); un ammontare di residui passivi per euro 159.166,34 (di cui la maggior parte è rappresentata dagli impegni deliberati per attività d'istituto); ed un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio pari ad euro 3.436.146,42.

IL PRESIDENTE
(M^o Mario Pagano)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 2/2003

Alle ore 10,00 del giorno 11 del mese di Luglio dell'anno 2003, si è riunito il collegio dei sindaci dell'ENAP presso la sede dell'ente in Roma, via dei Sansovino n 6 per l'esame del conto consuntivo 2002.

Risultano presenti i sindaci effettivi:

- Dott.ssa Pierina Marconi, presidente;
- Dott. Stefano Listanti, membro
- Dott.ssa Giovanna Bonaca, membro

**Punto n.1) RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2002**

Il collegio accerta la corrispondenza dei dati esposti nel suddetto conto consuntivo con le scritture contabili. Tale conto presenta le seguenti risultanze complessive:

A) Rendiconto finanziario

ENTRATE	
Entrate correnti	euro 706.545,80
Entrate in conto capitale	euro -
Entrate per partite di giro	euro 112.972,75
Totali	euro 819.518,55

USCITE	
Spese correnti	euro 623.177,59
Spese in conto capitale	euro 1.004,40
Spese per partite di giro	euro 112.972,75
Totali	euro 737.154,74

Il conto consuntivo presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 82.363,81. In ordine alle poste di bilancio si rileva (Tabella 1) che la crescita delle entrate (+ 1%) dipende pressoché esclusivamente dagli apporti statali, la composizione delle entrate, inoltre, conferma il predominio di quelle di provenienza statale (83,02% sul totale nel 2001, 85,52 % sul totale nel 2002) e una diminuzione della categoria 10a (-27%)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 1 - ENTRATE Risorse finanziarie	Consuntivo		
			2002
	£	€	€
Quote e contributi associativi	25.679.952	13.262,59	13.821,99
Trasferimenti dello Stato	1.120.000.000	578.431,73	604.254,58
Trasferimenti delle Regioni	100.000.000	51.645,69	51.645,69
Redditi e proventi patrimoniali	6.758.959	3.490,71	5.167,87
Poste compensative di spese correnti	364.000	187,99	166,00
Entrate non classificabili in altre voci	96.234.684	49.701,07	31.489,67
TOTALE	1.349.037.595	696.719,77	706.545,80

Fonte: cons. 2001, 2002 (escluse partite di giro).

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia nella Tabella 2 che la spesa totale ha subito un aumento del 20%. Per quanto concerne le singole voci si è rilevata una crescita rilevante (94%) delle spese di acquisto di beni e servizi (in particolare gli onorari dovuti allo studio legale Lemme), un aumento delle spese per le prestazioni istituzionali (36%) come risulta dalla relazione del Presidente dell'Ente sull'esame di tutte le iniziative portate a termine nel corso dell'anno, nonché una consistente diminuzione delle spese per il personale (-26%), dovuto al mancato reintegro di una risorsa uscente.

A tale proposito si segnala l'esigenza, presente ormai da più esercizi, di assunzione di nuove risorse.

TABELLA 2 - SPESE	Eser. 2001 lire	Eser. 2001 euro	Incid. su tot.	Eser. 2002 euro	Inc. tot.	Var. %
Organi dell'ente	175.385.837	90.759,00	17	91.038,89	15	0,5

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Personale	299.419,521	154.637,00	30	114.328,17	19	-26%
Acq. di beni e serv.	150.730.919	77.846,00	15	151.158,09	24	94%
Prestazioni istituzion.	359.691.420	185.765,00	36	252.644,67	41	36%
Oneri finanziari	239.758	124,00	-	271,66	-	-
Oneri tributari	2.007.920	1.037,00	-	5.164,58	-	-
Poste correttive	-	-	-	-	-	-
Spese non classificabili	18.545.176	9.578,00	2	8.571,53	1	-
TOTALE	1.006.020.551	519.566,00	100	623.177,59	100	20%

Per quanto concerne la gestione dei residui il Collegio rileva un aumento dei residui attivi passati da euro 1.345.117,57 all'inizio dell'esercizio a euro 1.360.168,02 alla fine dell'esercizio. I residui passivi presentano una diminuzione essendo passati da euro 272.449,05 a euro 216.715,81.

Allegato al conto consuntivo risulta una bozza di delibera concernente il riaccertamento dei residui al 31/12/2002, che evidenzia:

- Un aumento dei residui attivi per euro 15.050,45.
- Una diminuzione dei residui passivi per euro 55.733,24

In relazione a detto riaccertamento, il Collegio chiede l'esplicitazione delle motivazioni alla base delle variazioni sia in aumento o in diminuzione dei residui.

Osservando il procedimento di formazione dei suddetti residui il Collegio ritiene che le delibere del Consiglio di Amministrazione debbano assumere il valore di impegno di spesa solo qualora siano precisamente individuati tutti gli elementi della relativa obbligazione (creditore, importo della spesa,...) anche ai fini di una corretta valutazione dei risultati

B) Conto economico

	ENTRATE	USCITE
Componenti finanziarie	706.545,80	623.177,59
Componenti non finanziarie	70.843,49	3.845,43
Avanzo econ. dell'esercizio		150.366,27
Totale	777.389,29	777.389,29

C) Situazione Patrimoniale

Attività	4.246.263,53	
Passività	197.042,46	
Patrimonio netto al 31/12/2002		4.049.221,07
Patrimonio netto al 01/01/2002		3.898.854,80
Incremento del patrimonio		150.366,27

E' impossibile, allo stato, effettuare una riconciliazione contabile tra i valori iscritti nel patrimonio del conto consuntivo 2002 con le relative scritture contabili. Ciò in

quanto non risulta specificato, il totale del valore a chiusura dei singoli esercizi. Si invita pertanto l'Ente a provvedere con sollecitudine alla dovuta regolarizzazione.

Il Collegio richiama nuovamente l'Ente ad una verifica del valore della voce immobili conseguentemente alla variazione della categoria catastale dei medesimi, avvenuta nel corso dell'anno 2002, come comunicato dall'Agenzia del territorio di Roma.

D) Situazione Amministrativa

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro	2.210.330,40
Riscossioni	Euro	1.246.568,53
Pagamenti	Euro	794.704,21
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	Euro	2.662.194,72
Residui attivi	Euro	933.118,04
Residui passivi	Euro	159.166,34
Avanzo di amministrazione al 31/12/2002	Euro	3.436.146,42

E) Disponibilità di cassa

La disponibilità di cassa ammontante a fine esercizio a euro 2.662.194,72 risulta così composta:

Banche	Euro	91.056,09
Conto corrente postale	Euro	20.875,26
Conto corrente infruttifero presso il Tesoro	Euro	2.550.263,37
Totale	Euro	2.662.194,72

Il quadro delle principali risultanze riassuntive viene riportato nella seguente tabella 3 e mostra che, anche nel 2002, come nell'esercizio precedente, si è registrato un avanzo di competenza, anche se in misura inferiore rispetto all'anno 2001.

Si assottiglia il saldo delle partite correnti che è comunque sufficiente a riequilibrare il ridotto saldo negativo delle partite in conto capitale. L'avanzo di amministrazione continua ad aumentare e permane un'eccedenza di risorse che non trovano un'adeguata collocazione in termini di attività istituzionali.

Ciononostante la diminuzione delle partite correnti, e, in particolare l'aumento delle spese correnti testimonia un incremento in termini di attività organizzate e operatività dell'Ente.

TABELLA 3 - DATI COMPLESSIVI

	2001		2002
	£	€	€
TOTALE ENTRATE	1.524.746.994	787.466,10	819.518,55
- di cui: Correnti	1.349.037.595	696.719,77	706.545,80
- C/capitale	-	-	-
Partite di giro	175.709.399	90.746,33	112.972,75
TOTALE SPESE	1.198.396.950	618.920,37	737.154,74
- di cui: Correnti	1.006.020.551	519.566,25	623.177,59
C/capitale	16.667.000	8.607,79	1.004,40
Partite di giro	175.709.399	90.746,33	112.972,75
SALDO PARTITE CORRENTI	343.017.044	177.153,52	83.368,21
SALDO PARTITE C/CAPITALE	-16.667.000	-8.607,79	-1.004,40
AVANZO/DISAVANZO COMPETENZA	326.350.044	168.545,73	82.363,81
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	160.042.841	82.655,23	150.366,27
Fondo cassa	4.279.796.571	2.210.330,47	2.662.194,72
Residui attivi	2.604.511.214	1.345.117,79	933.118,04
Residui passivi	527.535.284	272.449,24	159.166,34
AVANZO D'AMM.NE	6.356.772.501	3.282.999,01	3.436.146,42
Imp. Indisp.			2.448,02
Attività patrimoniali	8.142.779.268	4.205.394,53	4.246.263,53
Passività patrimoniali	593.543.675	306.539,73	197.042,46
PATRIMONIO NETTO	7.549.235.593	3.898.854,80	4.049.221,07

In conclusione il Collegio, fatte salve le osservazioni di cui sopra, rimette il conto consuntivo 2002 per le determinazioni del Consiglio, raccomandando, nuovamente, l'osservanza dei termini prescritti dal DPR 696/79.

Punto n.2) ESAME DELLA DETERMINAZIONE D'URGENZA DEL 12/5/2003.

Con riferimento alla predetta determinazione d'urgenza, ratificata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 2003, il collegio osserva che, nella procedura di ratifica in questione, doveva comunque essere rispettato il disposto recato dall'articolo 11 del DPR 696/1979, che ricomprende le variazioni di bilancio riferite all'utilizzo del fondo di riserva tra gli atti da sottoporre all'esame dell'organo di controllo interno che ne deve predisporre apposita relazione.

Punto n.3) VERIFICA DI CASSA

1) Cassa al 1 gennaio 2003		€2.662.194,72
2) Riscossioni		
in conto competenza	€	46.205,77
in conto residui	€	<u>76.703,51</u>
Totale	€	122.909,28
		€122.909,28
3) Pagamenti		
in conto competenza	€	227.167,49
in conto residui	€	<u>73.705,91</u>
Totale	€	300.873,40
		<u>€300.873,40</u>

Saldo delle scritture contabili al 11-7-2003 € 2.484.230,60

Gli estratti dei conti intestati all'Ente presentano i seguenti saldi:

a) c/c bancario n.14420/74 all'11-7-2003	€	128.452,20
b) c/c bancario n.14424/73 all'11-7-2003	€	2.730,31
c) c/c postale n.14111009 al 31-5-2003	€	28.367,05
d) c/c infruttifero Tesoreria unica Ministero del Tesoro n.21089 al 31-5-2003	€	<u>2.325.263,37</u>
	Totale	€ 2.484.812,93

La differenza tra il saldo delle scritture contabili all'11-7-2003 e il totale dei saldi dei c/c risulta pari a € 582,33 che consegue alle seguenti movimentazioni: